

LEI NON SI FA MAI MANCARE NIENTE !

(Lirica ad alto contenuto erotico)

*“Perché mi guardi? Ma che cosa vuoi?
Ci siam lasciati entrambi in pieno accordo,
ormai non c'è più nulla tra di noi,
serbiamo solamente un bel ricordo !*

*Ti sei sposata un celebre banchiere,
perché miravi solo al patrimonio,
con me, ch'ero soltanto un cameriere,
hai subito respinto il matrimonio.*

*Ti davo tanto amore e la passione
ci regalava amplessi favolosi,
ma tu hai scelto i soldi del “ciccione”
per appagare i tuoi capricci ansiosi.*

*Ed ora sei venuta in casa mia
in preda ad una crisi viscerale,
ti senti vuota, hai perso l'armonia
e supplichi un rapporto sessuale !”*

*Così le disse Fulvio a Maddalena,
la quale sotto effetto passionale
faceva veramente tanta pena,
desiderava ... il suo amor carnale.*

*Fissò il suo ex e in toni premurosi
gli disse: “Mio marito è un bonaccione,
mi compra dei regali assai costosi,
gioielli, la pelliccia di visone,*

*però non mi accontenta nell'amplesso !
Mi sento una fontana abbandonata,
soltanto tu mi appaghi con il sesso,
ti prego, ... voglio esser penetrata !”*

*Si misero sul letto come quando
da dolci innamorati in pieno ardore,
in modo rispettoso e venerando
scambiavano i piaceri dell'amore,*

ma questa volta eran solo amanti,

non c'era più di mezzo il sentimento,
pertanto i loro istinti più eccitanti
svolgevano un diverso accanimento ...

La dolce Maddalena era attirata
dal pene, lo baciava a più riprese,
se lo metteva in bocca elettrizzata,
si diletta ad essere cortese ...

Lo dimenava da una guancia all'altra
e poi accarezzava i genitali,
fin quando con azione alquanto scaltra
gli predispose ai fianchi laterali

le gambe aperte alla penetrazione.
Lo mise dentro e, sempre più eccitata,
incominciò una fitta ondulazione
al fine di sentirsi più appagata !

Con gli occhi chiusi sosteneva il gioco,
avanti e indietro con vigore e spasmo,
finché nella vagina, a poco a poco
si sciolse il godimento dell'orgasmo.

Fu quasi un grido di liberazione,
però aspettava Fulvio, che all'interno
eiaculasse in piena eccitazione
e quando il pene scivolò all'esterno

glielo leccò di nuovo con dolcezza,
guardò il suo amante e disse: *“Ti ringrazio,
con te l'amore è fonte di gaiezza,
con mio marito è un'avvilente strazio !”*

Lui la guardò e disse: *“Nella vita
non si può aver l'amore ed il denaro,
ma tu sei furba, giochi una partita
che ti procura entrambi in modo chiaro !*

***In questo modo ottieni le due cose:
... con me e con lui reciti da attrice
tra mille inganni e scuse frettolose.
... Ma son convinto ... che non sei felice !!!”***